

22/24/1955

I parte

Cortesi - ~~Seguirò~~ ~~xxx~~ Nell'esposizione, seguirò l'ordine con cui ha proceduto il lavoro in corso dal 1954. Dapprima parlerò del lavoro già eseguito e poi delle prospettive di lavoro, limitate ad un piano generale.

Sezione Francese - Essa raccoglie materiale sulla storia di Francia e materiale belga e svizzero-francese. E' stata organizzata in due tempi: 1) materiale preesistente al registro di ingresso (delle 14 collocazioni precedenti si è arrivati a 20. Il criterio di divisione seguito è quello secondo il contenuto del libro). 2) Sono stati inseriti i libri entrati dal gennaio '53.

Questa riorganizzazione è stata accompagnata da problemi di vario genere, tecnico e di schedatura. Per quest'ultima, si è proceduto sulla base di criteri uniformi; le schede sono state corrette a mano e sono entrate a costituire un catalogo topografico della sezione. Il problema principale è stato quello dei precursori, che sono stati sistemati per autore. Il lavoro è stato compiuto con la consulenza del reparto schedatura, formato della Signora Cossutta e dal Dr. Merli (sistemazione dei precursori e del '700 italiano).

Collocazione - Per collocare un libro, dovendo scegliere fra la lingua o l'argomento trattato, ci si rivolge sempre al fondo di maggior valore. Il passaggio dei libri da una collocazione ad un'altra, ha riguardato una mole di migliaia di libri.

Miscellanee francesi - La sezione francese è stata sistemata completamente, tranne per le miscellanee, che occupano poco posto, e che verranno sciolte, mentre gli opuscoli andranno ad arricchire, secondo l'argomento, le nuove collocazioni. Si ricostituiranno scatole in cui l'argomento è comune, viggolando i nuovi opuscoli. Il materiale bibliografico di consultazione è ancora in sospeso e deve essere distinto in materiale di consultazione generale e di cons. speciale.

Catalogo - Appena un'opera entra in Biblioteca, va subito inserita nel catalogo. Esso ha un duplice valore: sul piano di lavoro; e di controllo interno. Non si può preventivare come un lavoro immediato un catalogo per soggetti, ma l'aver regolato rigorosamente la sezione, fa in modo che la corrispondente cassetta, ovvii in misura proficua alla sua mancanza. Il catalogo alfabetico è ormai il più numeroso ed importante della Biblioteca, ed occupa un mobile intero.

Sezione spagnola - E' organizzata secondo i criteri adottati per quella francese, è però più semplice per la minore mole e la composizione specializzata. Il nucleo principale è ~~per~~ costituito da opuscoli e volumi inerenti alla spagnola. Il resto del materiale è andato a costituire una sezione non specializzata: Storia generale di Spagna (che comprende anche tutto il materiale sud-americano).

Feltrinelli: Io direi che, per es., il Sud-America dovrebbe essere tenuto staccato dalla sezione spagnola per una questione di sviluppo della sezione. Non tanto per quello che riguarda il materiale del '700, ma è una questione di orientamento generale; mi sembra che, nel lavoro di documentazione degli avvenimenti del mondo, la lacuna per quel che riguarda il movimento popolare del Sud-America sia piuttosto grave. Senz'altro fra anni, ci saranno avvenimenti nel Sud-America, per cui una documentazione del '900 e dei fatti correnti oggi sarà preziosa; quin

di, per non dover poi rifare tutta una serie di classificazioni, fra anni, direi di separare la parte dell'America latina da quella spagnola.

CORTESI: Non credo di dover rifare schede, ma piuttosto, siccome per ora riguarda 20 o 30 libri soltanto, ci sono alcune collocazioni un po' composite. Per la parte spagnola, è stata slavaguardata l'organicità per la guerra civile. Ma quando decidessimo di staccare i volumi per costituire una sezione sud-americana, le sezioni non organiche si possono facilmente separare.

FELTRINELLI: Ma tutto avviene insensibilmente, per cui, ~~per tutti~~ tutto ad un tratto, ti trovi di fronte a migliaia di libri da spostare e di collocazioni da variare. D'altra parte, mi sembra anche bene risolvere il problema della classificazione della parte spagnola. In guerra civile e storia generale di Spagna, ~~mi~~ non mi sembra giusto; cercherei di riportare alcuni elementi fondamentali. In sostanza, per la Spagna possiamo avere: la guerra civile di Spagna, Storia generale di Spagna, l'anarchismo in Spagna, il partito comunista in Spagna, il socialismo in Spagna: classificazioni che sarebbe bene tenere in evidenza.

DEL BO: La sezione spagnola che, oggi, è di solo due voci, deve essere divisa in 5 o 6 voci. Questo è un problema da studiare.

FELTRINELLI: Il problema è di dividere la collezione spagnola, anzitutto in America latina, con le sue suddivisioni fondamentali, e la parte spagnola in alcune voci fondamentali, per vari problemi: di economia, d'industria, ecc.

CORTESI: Le schede della sezione spagnola sono passate, le vecchie, nel catalogo generale e le nuove nel catalogo speciale.

Sezione Italiana - La sezione italiana è giunta alla fine della distribuzione: rimangono il socialismo e materiale sul '700 e sui secoli precedenti. Ricostituiamo su basi nuove lo stesso socialismo. Le schede sono già tutte copiate e a disposizione del pubblico nel catalogo generale.

La sala che si presenta entrando è tutta a posto, tranne per la parte antica e le riforme dopo il (colonne d' Ercole); comprende il movimento politico. Tutto quello che riguarda la storia contemporanea è nella seconda stanza.

I vecchi precursori italiani sono divisi in due distinzioni fondamentali: pensiero politico e tre fondi.: materiale di pensiero politico, filosofico, scientifico, ecc. dell'Umanesimo e del Rinascimento. '600 e prima metà del '700.

Economisti. Gli economisti italiani sono stati suddivisi in A e B: A = gli economisti italiani della prima metà del '700 e B = quelli dell'Illuminismo. Anche questi suddivisi per autore.

La parte storica della prima sala comprende storia generale dell'Italia e periodo delle riforme, da cui comincia il lavoro di sistemazione. C'è anche il materiale suddiviso come segue: Risorgimento in generale, con 4 voci specializzate: periodo della restaurazione, '48 italiano e periodo dell'unità d'Italia. Si è istituita ex-novo una sezione sugli economisti del Risorgimento, per autore. Fino al 1870 abbiamo 12 collocazioni, dove prima non ne esistevano che 2.

FELTRINELLI: Questo lavoro è stato fatto bene, ma ~~mi~~ ~~permettendomi~~ ~~fare~~ ~~una~~ ~~osservazione~~ ho qualche riserva riguardo alle sigle date. Avrei ritenuto più semplice che le opere appartenenti alla sezione italiana portassero un I e poi un numero romano progressivo.

Queste sigle che vogliono avere, ma non hanno, una chiarezza finiscono col confondere e rendono più difficile la ricerca. Col numero romano sarebbe stato più facile ritrovare, perchè non c'è nessun ordine progressivo dall'inizio ad oggi, non si può capirlo dalle sigle. Così pure per le altre sezioni.

CORTESI: in genere si fa così, ma noi abbiamo preferito questo sistema perchè c'è una certa comunità per gli spostamenti che facciamo.

DEL BO: Si arriverà, poi, a mettere dei cartelloni, in modo che il visitatore vede che quella è la tal cosa.

CORTESI: altrimenti si correva il rischio di trovare spostato un numero, per necessità di spazio.

Dopo il 1870, la parte nella prima sala è la parte politica: Regno d'Italia, fascismo, resistenza e repubblica. Nella seconda sala ci sono economisti dal '70 in poi

Linee storia economica

Strutture economiche dell'Italia dai primi decenni alla
fine del sec. XIX. (Indagine storico-economica
sul Progresso italiano)

La raccolta sistematica dei materiali d'ogni specie
riferendosi alla storia delle industrie, delle
tecniche e delle agricolture.

(Stampa illustrata di ogni parte, piante,
macchine, strutture architettoniche di
edifici industriali, ingrandimenti, terreni
fertili, coltivazione agricola, ~~etc~~
macchine di tutti i generi, macchine
agricole e industriali, Diagrammi
pubblicitari, progetti, bilanci, fatture
intere, cartelle e manifesti, etc.)

Indagini di milioni di economia (per
progresso)

BIBLIOGRAFIA DELLA STAMPA PERIODICA OPERAIA E SOCIALISTA ITALIANA.

E' stata ultimata la stampa del primo volume (Milano, tomo I:1860-1904), di pp.360. Manca soltanto la rilegatura.

Per il marzo 1956 sarà pronto per la tipografia il volume di Bologna.

Sono in fase di elaborazione definitiva i voll. di Forlì, Firenze e Torino.

"STUDI E RICERCHE STORICHE".

Sono pronti per la stampa i volumi:

- 1) Enzo Santarelli, Aspetti del movimento operaio nelle Marche.
- 2) Carlo L. Ottino, Concetti fondamentali della teoria politica di Antonio Gramsci.

Per novembre sarà presumibilmente pronto per la stampa il volume degli Atti del convegno di Bologna sul movimento contadino emiliano.

Si sta approntando redazionalmente il volume di Giorgio Morissu La Valdesa dal 1848 al 1900.

Nella prossima riunione sarà presentato un piano per l'ulteriore sviluppo della collana.

"TESTI E DOCUMENTI".

Sono in fase di assai avanzata elaborazione redazionale i sgg. voll.

1) I carteggi di Felice Cavallotti. (E' stata effettuata la collazione e sono state ultimate le note. Sono in corso di redazione le biografie dei corrispondenti).

2) C. Cavour, Scritti economici.

Sono inoltre in fase di avanzata lavorazione i sgg. voll.

1) I carteggi di N.Colajanni.

2) F. Turati, Scritti.

3) Il movimento sindacale italiano dal 1891 al 1898.